Richard Bach

Le storie dei furetti

L'ultima guerra

Rizzoli

L'ultima guerra

Traduzione di
Cesare Avanzi

Rizzoli

Proprietà letteraria riservata
© 2003 by Saunders-Vixen Aircraft Company, Inc.
© 2007 RCS Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-01943-9

Titolo originale dell'opera:
THE LAST WAR

Prima edizione: novembre 2007

Realizzazione editoriale: Studio Editoriale Littera, Rescaldina (MI)

Prefazione

Da piccolo ho viaggiato nel regno di Oz. Ho letto fino all'ultima riga tutti i quattordici libri, innamorandomi dei vari personaggi e delle loro avventure in quella terra incantata.

«Oz esiste davvero, mamma?»

Come solo le mamme sanno fare, lei mi rispose con una di quelle frasi che ti accompagneranno per tutta la vita: «Esiste nella mente dello scrittore, Richard, e adesso, grazie a lui, anche nella tua».

Quella fu la prima volta che mi imbattei in una notizia buona e cattiva allo stesso tempo: Oz esisteva, ma non potevo andarci in treno.

Poiché non avevo la più pallida idea di come soddisfare le mie curiosità su qualcosa che esisteva solo nella mia mente, ho passato mezzo secolo a pormi delle domande:

Se Oz esiste nella nostra mente, nessuno potrà mai distruggerlo?
Dunque il mondo è anche nella nostra mente e non solo fuori?
E se il modo in cui vediamo noi stessi non fosse altro che il riflesso di una nostra idea?
Cosa riflettiamo all'esterno quando cambiamo idea?

Grazie a quei meravigliosi viaggi in luoghi che non esistono sulle mappe, oggi mi annoio mortalmente davanti a fiction e film che trattano solo di guerre, malvagità e crimini.

Stanco di tutto questo, un giorno promisi a me stesso che alla prima scena di violenza, reale o cinematografica, come un arresto, un'aggressione o un'esplosione dagli effetti speciali mirabolanti, me ne sarei andato e avrei ricostruito l'universo.

Boom!

Cosa succederebbe, pensai mentre mi allontanavo, se una civiltà crescesse libera dal male, dal crimine e dalla guerra? Come potrebbe utilizzare tutte le energie che vengono sprecate per la distruzione?

Chissà come sarebbe un mondo dove le persone scelgono di vivere in nome del loro più alto senso del bene invece che delle pulsioni più basse e malvagie; dove cercano di valorizzarsi a vicenda invece di pensare soltanto a sottomettere il prossimo.

In che modo potrebbe nascere una civiltà del genere, pensai, e come sarebbe la vita di tutti i giorni?

Ecco come sono nate *Le storie dei furetti*, il racconto di una civiltà destinata a scomparire e tornata in vita grazie all'azione di un singolo individuo.

Richard Bach

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

L'ultima guerra